

# Intelligenza Artificiale: rischi e opportunità. La parola ai Mmg

Il giudizio sulle opportunità che l'la può offrire nell'esercizio della professione è positivo. Ma non mancano le preoccupazioni tra cui emerge quella sulla mancanza di competenze o formazione adeguata all'utilizzo. Questo, in sintesi, quanto emerge dalle risposte ad un questionario anonimo inviato a 400 medici di medicina generale in diverse Regioni d'Italia

**Giuseppe Maso** - *Insegnamento di Medicina di Famiglia, Università di Udine*

**Alessandro Leita** - *Medico in formazione*

**L'**Intelligenza Artificiale (Ia) può essere un punto chiave per migliorare l'accuratezza di diagnosi e trattamenti, un'opportunità per ottimizzare l'efficienza nella gestione delle informazioni cliniche, un mezzo per incrementare l'accessibilità ai servizi sanitari, specialmente nelle zone meno servite, un sostegno fondamentale nella prevenzione e gestione delle malattie croniche. Ma può rappresentare un rischio per la *privacy* dei dati dei pazienti e per la mancanza di competenze o formazione medica adeguata al suo utilizzo. A pensarla così sono i medici di medicina generale (Mmg) secondo i risultati di una recente indagine che abbiamo messo a punto.

L'la sta prepotentemente entrando nella professione medica e la Medicina Generale (Mg/MdF) comprende il più grande gruppo di utenti finali di questa tecnologia nel settore sanitario. Con l'obiettivo di conoscere cosa ne

pensino i medici di famiglia italiani, un questionario anonimo accessibile tramite link e compilabile su piattaforma *Google Forms* è stato inviato a 400 medici in diverse Regioni d'Italia attraverso i loro indirizzi e-mail istituzionali. Sono state ottenute 157 risposte da medici di diverse fasce di età (*tabella 1*).

## ► Le opportunità

Abbiamo chiesto ai partecipanti al sondaggio quali sono i potenziali vantaggi della Ia per le cure primarie. Per il 57.3% dei Mmg l'la rappresenta un punto chiave per migliorare l'accuratezza di diagnosi e trattamenti, riflettendo una fiducia nella sua capacità di affiancare i medici nelle decisioni cliniche cruciali. Il 61.1% dei Mmg vede nel potenziale dell'la un'opportunità per ottimizzare l'efficienza nella gestione delle informazioni cliniche, sottolineando l'importanza degli strumenti tecnologici nella crescente gestione dei dati medici. Il 36.9% considera l'la come un mezzo per incrementare l'accessibilità ai servizi sanitari, specialmente nelle zone meno servite, suggerendo come questa possa contribuire a ridurre le disparità nell'accesso alle cure mediche. Il 48.4% individua nell'la un sostegno fondamentale nella prevenzione e gestione delle malattie croniche, affrontando così le sfide legate alle patologie a lungo termine (*figura 1*).

Sono state presentate diverse opinioni e prospettive aggiuntive da parte dei Mmg. Queste comprendono:

- Miglioramento dell'aderenza alla terapia: alcuni Mmg ritengono che l'la potrebbe migliorare l'aderenza alla terapia, permettendo agli assistiti di individuare complicanze evitabili.
- Automazione di procedure amministrative: si ritiene che l'la possa automatizzare procedure amministrative, riducendo l'impatto negativo sul lavoro della Mg e coinvolgendo l'utenza in modo più responsabile.
- Confronto e aggiornamento: alcuni Mmg vedono nell'la un possibile mezzo per ridurre la solitudine nella Medicina Generale, offrendo opportunità di confronto regolare con colleghi e aggiornamenti in tempo reale.
- Diminuzione del tempo necessario: alcuni medici ritengono che l'la potrebbe ridurre il tempo necessario per ricevere richieste, elaborare risposte, diagnosi e terapie.
- Verifica dell'orientamento diagnostico: è stata avanzata l'idea che l'la potrebbe aiutare nella verifica dell'orientamento diagnostico, offrendo supporto al ragionamento clinico.
- Limiti e fiducia nell'la: c'è chi esprime cautela sull'uso dell'la per diagnosi e scelte terapeutiche, sottolineando l'importanza dello studio, della preparazione e dell'aggiornamento umano.

TABELLA 1

### Età dei medici partecipanti

Età	N. partecipanti	%
<35 anni	28	17.8%
35-44 anni	25	15.9%
45-54 anni	21	13.4%
55-64 anni	44	28%
>64 anni	39	24.9%

- **Screening:** tra le risposte, è emerso anche l'interesse per l'impiego dell'la in progetti di *screening*, sottolineando un potenziale beneficio nella individuazione precoce di condizioni mediche.
- **Confronto con le proprie opinioni:** alcuni Mmg vedono nell'la un mezzo per confrontarsi con le proprie opinioni, aprendo la possibilità di una riflessione critica.

► **I rischi**

Le risposte relative alle principali preoccupazioni e sfide nell'adozione dell'intelligenza artificiale nella Medicina di Famiglia fanno emergere temi molto significativi (figura 2).

Il 29.3% dei Mmg esprime preoccupazioni per i rischi riguardanti la *privacy* dei dati dei pazienti, sottolineando l'importanza di solidi protocolli di sicurezza nell'integrazione dell'la nei contesti medici. La mancanza di competenze o formazione adeguata sull'utilizzo dell'la è stata selezionata dal 53.5% dei partecipanti, riflettendo la consapevolezza della necessità di una preparazione adeguata a gestire in modo appropriato le tecnologie emergenti. La difficoltà nell'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale con quelli esistenti è stata indicata dal 47.8% dei Mmg, facendo emergere la necessità di sviluppare soluzioni tecniche e protocolli che agevoli-

no una transizione senza intoppi. Preoccupazioni per la sicurezza e l'accuratezza dei risultati sono state espresse dal 50.3% dei partecipanti che sottolineano l'importanza di garantire che l'la non solo fornisca risultati affidabili, ma che sia anche sicura nell'applicazione pratica. Sono stati aggiunti dai partecipanti ulteriori motivi di preoccupazione:

- **Perdita della profonda attenzione alla narrazione del paziente e alla relazione:** c'è chi esprime timori sulla possibile diminuzione dell'attenzione dedicata alle storie dei pazienti e alla qualità delle relazioni, aspetti essenziali nella pratica della medicina di famiglia.
- **Perdita di ragionamento clinico e semeiotica:** la preoccupazione riguarda la possibile riduzione del ruolo del ragionamento clinico e della semeiotica, elementi fondamentali per una diagnosi accurata e un trattamento personalizzato.
- **Perdita del posto di lavoro:** alcuni partecipanti temono una potenziale perdita di posti di lavoro, sollevando interrogativi sulla sicurezza occupazionale in un contesto di crescente automazione.
- **Valutazione globale del paziente e comunicazione/relazione medico-paziente:** vengono sottolineati l'insostituibilità della valutazione globale del paziente che comprende aspetti psicologici e sociali, l'importanza della

comunicazione e della relazione medico-paziente che restano centrali nel percorso terapeutico.

- **Incapacità totale dell'la di entrare nella psicologia del paziente:** alcuni manifestano dubbi sull'abilità dell'la di comprendere appieno la complessità della psicologia del paziente, elemento centrale nella medicina di famiglia.
- **Rapporto fiduciario medico-paziente e rischio di rendere la medicina un prodotto di consumo:** il bisogno della sfida di preservare il rapporto fiduciario unico tra il medico e il paziente, considerato irrinunciabile nell'ambito della MdF.
- **Ulteriori complicazioni burocratiche:** alcuni temono che l'introduzione dell'la possa generare ulteriori complicazioni burocratiche nel sistema sanitario.
- **Impoverimento dell'intelligenza del medico:** c'è la preoccupazione che l'uso eccessivo dell'la possa portare all'impoverimento dell'intelligenza e delle capacità decisionali del medico.
- **Depersonalizzazione del rapporto con il paziente:** viene sollevato il rischio di una depersonalizzazione del rapporto con il paziente, con l'la che potrebbe influenzare negativamente l'aspetto umano della Medicina Generale. In breve tempo sapremo se i vantaggi e le preoccupazioni ipotizzati si avvereranno o se ci aspetterà una diversa realtà.

FIGURA 1

**I principali vantaggi dell'la indicati dai Mmg**

Quali ritiene possano essere i principali vantaggi dell'utilizzo dell'la nella medicina di famiglia? (possibilità di risposta multipla)

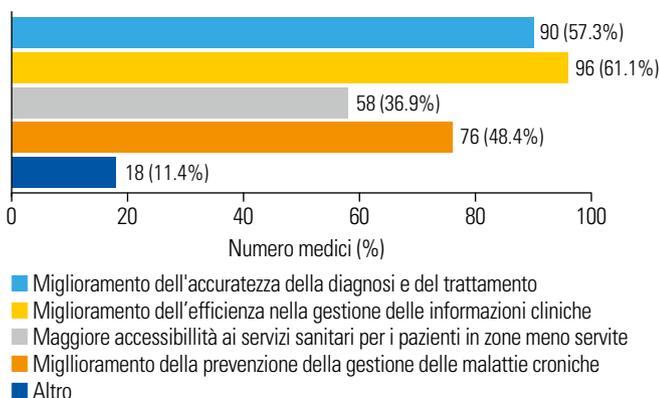


FIGURA 2

**Le preoccupazioni e le sfide**

Quali ritiene possano essere le principali preoccupazioni e/o sfide che si presentano nell'adozione dell'la nel campo della Mg? (possibilità di risposta multipla)

